

TARI 2019

AVVISO A TUTTI I CONTRIBUENTI.

A decorrere dall'1/1/2019 questo Comune ha istituito la TARI (Tassa sui Rifiuti) in sostituzione della precedente tassazione, e disciplinata dall'art. 1, commi 641-668 della L. 147/2013 e s.m.i., dal D. Lgs 152/2006 e s.m.i., e dalle disposizioni dettate dal DPR 158/99.

La novità 2019 è che la tariffa non è più solo rapportata ai mq. dell'immobile denunciato, così come è avvenuto fino al 2018, risultando pertanto più equa. Le tariffe, articolate nella fasce di cui alle tabelle stabilite dal DPR 158/99 per i comuni <5000 abitanti e in base ai coefficienti di produttività previsti dallo stesso, sono composte:

- da una quota fissa, ottenuta moltiplicando la tariffa per la superficie calpestabile;
- da una quota variabile, che viene calcolata per le civili abitazioni relativamente alle persone che compongono la famiglia che occupa gli immobili, mentre per le imprese viene calcolata sui mq. degli immobili, rapportandola alla quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione

A tale proposito si fa presente che per la TARI 2019 il Comune ha utilizzato, per la quota fissa, i mq. già denunciati dagli utenti per gli anni passati, mentre, per la quota variabile, ha reperito il numero degli occupanti dai dati forniti dall'Anagrafe generale del Comune per i residenti, o dalla dichiarazione effettuata dall'occupante per i non residenti. In mancanza della dichiarazione relativa ai componenti, da parte dei non residenti, il comune assume il nucleo familiare costituito da n. 3 componenti. Per le abitazioni secondarie di proprietà di soggetti residenti in Forno Canavese assume, invece, il nucleo familiare costituito da n. 1 componente.

Il conteggio dell'importo da pagare per la TARI 2019 è il seguente:

- **UTENZA DOMESTICA** (civili abitazioni):
[(mq. degli immobili posseduti e denunciati x quota fissa) + quota variabile relativo al nucleo familiare] + 5% tributo TEFA (che sarà riversato dal Comune alla Città Metropolitana);
- **UTENZA NON DOMESTICA** (imprese)
[(mq. immobile x quota fissa) + (mq. immobili x quota variabile)] + 5% tributo TEFA (che sarà riversato dal comune alla Città Metropolitana).

Con Regolamento TARI approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 25/3/2019, sono state previste riduzioni ed esenzioni nei seguenti casi:

- **UTENZE DOMESTICHE:**
 - a. abitazioni a disposizione, compostaggio, residenti all'estero per più di 6 mesi l'anno = **riduzione 30% su quota variabile;**
 - b. pensionato residente all'estero = **riduzione 66,66% su quota variabile;**
 - c. abitazioni secondarie con consumi elettrici pari a 0 = **riduzione 60% quota variabile;**
 - d. abitazioni situate a più di 500 mt. dai cassonetti = **riduzione del 60% sulla quota variabile;**
 - e. abitazioni prive di contatore e non arredate, abitazioni il cui proprietario risiede presso una struttura pubblica (casa di riposo, casa di cura ecc), indigenti con relazione del CISS 38 = **esente**
- **UTENZE NON DOMESTICHE:**
 - a) Immobili produttivi non utilizzati ma allacciati alle reti dei servizi pubblici o con autorizzazioni per esercizio di attività = cat. 22 (magazzini) e **riduzione 30% su quota variabile;**
 - b) Carrozzerie, autofficine, elettrauto – ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie – bar, caffè, pasticcerie – ortofrutta, pescherie, fiori e piante = **riduzione 30% su quota variabile;**
 - c) In caso di rifiuti assimilabili avviati al riciclo e non conferiti al servizio pubblico sono state previste **riduzioni della quota variabile dal 15% al 50%**, a seconda della quantità avviata a riciclo;
 - d) **Le superfici e le aree dove di regola si producono rifiuti speciali non assimilati agli urbani, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, non sono soggette al tributo, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento e smaltimento. Dove risulta difficile determinare la superficie in cui si producono rifiuti speciali, si applica una riduzione forfettaria della superficie del 30%.**

Tutte le riduzioni elencate, sia per le utenze domestiche, sia per le utenze non domestiche, competono a richiesta degli interessati e hanno effetto dalla data di decorrenza della dichiarazione. Il contribuente è responsabile dei dati dichiarati nell'istanza ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e risponde penalmente in caso di dichiarazioni mendaci.

**Non spettano riduzioni agli utenti
che non sono in regola con il pagamento della Tassa Rifiuti degli anni precedenti.**

IMPORTANTE

UTENZE NON DOMESTICHE

Per avere l'esenzione delle aree dove si producono rifiuti speciali o la riduzione per rifiuti avviati al riciclo, le imprese produttive devono:

- Presentare planimetria dei locali produttivi;
- Individuare per ogni locale, le aree di produzione e i relativi rifiuti prodotti (cod. CER);
- **Ogni anno** entro il 31 gennaio, presentare la documentazione a dimostrazione della quantità e del tipo di rifiuti prodotti, del trattamento e dello smaltimento degli stessi.

Nel caso non venga prodotta la documentazione necessaria entro il termine predetto, il Comune non applica nessuna riduzione o esenzione.

In seguito all'invio del questionario riguardante la richiesta dei mq., della planimetria e della documentazione per la dimostrazione della produzione dei rifiuti speciali, alla quale sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, per la maggior parte delle imprese produttive questo Comune non ha applicato l'esenzione totale in quanto dalla documentazione prodotta non è stato possibile individuare le aree ove si producono, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali. In questo caso ha esentato il 30% della superficie produttiva, come da art. 18, comma 3, del Regolamento TARI vigente.

COMPOSTAGGIO

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 25 marzo, ha approvato anche il Regolamento sul compostaggio domestico, applicato sia alle UTENZE DOMESTICHE che NON DOMESTICHE.

Si chiede a tutti gli utenti che praticano compostaggio di prendere visione del nuovo regolamento e di **presentare la richiesta di iscrizione all'Albo Compostatori presso questo Comune, compilando un modello che sarà reso disponibile dall'Ufficio Tributi o sul sito istituzionale del Comune.** In caso non pervenga la richiesta di iscrizione all'Albo dei Compostatori entro l'anno 2019, l'Ufficio Tributi non è tenuto ad applicare la riduzione per il compostaggio dall'anno successivo.

OGNI INFORMAZIONE RELATIVA ALLA NUOVA METODOLOGIA DI CALCOLO DELLA TASSA RIFIUTI PUO' ESSERE RICHIESTA ALL'UFFICIO TRIBUTI NELL'ORARIO INDICATO IN BOLLETTA.

I Regolamenti "TARI 2019" e "COMPOSTAGGIO" sono pubblicati sul sito del Comune di Forno Canavese, o possono essere visionati presso l'Ufficio Tributi.

RACCOMANDAZIONI

Per migliorare la raccolta e lo smaltimento di carta e plastica, si chiede sia all'UTENZA DOMESTICA, sia all'UTENZA NON DOMESTICA, di RACCHIUDERLE IN IDONEI SACCHETTI per evitare la dispersione del materiale più leggero nell'ambiente circostante.

"PIU' DIFFERENZI PIU' RISPARMI"

Questa Amministrazione chiede a tutti i cittadini un comportamento corretto di collaborazione, per fare in modo che gli sforzi dei tanti Fornesi che si impegnano quotidianamente nella raccolta differenziata non siano compromessi dal cattivo comportamento di pochi.

Lavoriamo insieme con l'obiettivo comune di migliorare la qualità ambientale cittadina.

5% AL TUO COMUNE PER IL SOCIALE



Anche quest'anno, in fase di compilazione del mod. 730 e del mod. UNICO i contribuenti possono destinare il 5% delle loro imposte sul reddito al Comune, per le sue attività sociali.

E' una firma che non costa niente: i fondi non rimangono allo Stato, ma restano a disposizione della propria collettività.